

## Intesa Quadro del 7 giugno 2011

In data 7/6/2011,

Il Comune di Genova, nelle persone dei Sigg.:

M. Vincenzi – P. Pissarello

*con*

AMT Spa, nelle persone dei Sigg.:

E. Martinetto – S. Pesci – G. Trucco – I. Miliotti

*e*

le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL e UGL, nelle persone dei Signori:

C. Cavanna – A. Gamba – L. Rotella – M. Dellacasa – M. Monteforte – G. Mazza – A. Pisano –

S. Pugliese – F. Adenè – A. Cannavacciuolo – F. Gioiele – M. Delorenzi – G. Gulli – S. Firpo –

P. Ligabue – M. Tardioli – A. Gatto – M. Nolaschi – V. Galifi – R. Rossi – E. Fano – I. Bonsignore

– L. Lagomarsino – M. Pizzatti

*Premesso che:*

il settore del trasporto pubblico locale è regolato dalla Legge 422/97 e dalla L.R. 31/98 i cui finanziamenti dovrebbero coprire il 65% del costo di produzione del servizio attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma e del Piano Triennale del Trasporto Pubblico Locale

*considerato che:*

- la recente manovra economica del Governo ha determinato un significativo abbattimento dei finanziamenti previsti per il TPL.
- il Piano Triennale della Regione Liguria ha visto per l'anno 2010 una riduzione dei trasferimenti in favore di AMT SpA.
- l'attuale legge regionale non consente significativi risparmi ottenibili attraverso una politica coordinata del trasporto nelle modalità ferro e gomma.
- a far data dal 2009 AMT ha visto lievitare i costi di produzione dell'attività interna di manutenzione derivanti dal riassorbimento di tali attività e del personale proveniente dalla liquidazione di AMI SpA.

- le tariffe del trasporto pubblico urbano di Genova non avevano ricevuto adeguamenti in relazione ai crescenti costi del servizio a far data dal settembre 2006.
- i contributi statali e regionali non risultano indicizzati all'inflazione di settore.
- il settore sarà interessato da processi di gare ad evidenza pubblica per la ricerca di partner industriali a cui cedere almeno il 40% delle quote azionarie e/o delegare la gestione del servizio (c.d. Decreto Ronchi).

*Le parti ritengono necessario che:*

- per gli anni a venire siano garantite risorse sufficienti a coprire almeno il 65% dei costi di produzione del servizio.  
Per ottenere ciò, come previsto dall'Accordo regionale del 22 Novembre 2010, occorre una profonda revisione della L.R. 31/98 attraverso la riformulazione dei c.d. bacini di traffico e della necessaria integrazione tra ferro e gomma entro la fine del 2011 .  
A tale scopo il prossimo Piano Triennale Regionale dovrà contenere norme transitorie tese a garantire non solo il finanziamento dell'attività di trasporto pubblico locale, ma anche efficaci sistemi premianti tesi a favorire concretamente profondi processi di integrazione tra le Aziende.
- la Regione Liguria fronteggi la ormai certa decrescita delle risorse rese disponibili dal governo centrale attraverso interventi propri e/o politiche di risparmio derivanti da una più generale riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico.
- anche per il biennio 2012-2013 si integri il c.d. fondo di sostegno al reddito dei lavoratori per consentire lo sviluppo di politiche di accompagnamento alla pensione del personale non saturato a causa delle attività riorganizzative.
- l'incremento dei fondi destinati al TPL derivante dall'accordo Stato Regione del 16 dicembre 2010 sia effettivamente finalizzato al sostegno del trasporto pubblico delle persone.

*In particolare:*

poiché tutto quanto premesso ha determinato per gli anni 2010-2011 una fortissima sofferenza dei bilanci di AMT SpA che corrono il rischio di non consentire l'effettiva erogazione di quanto necessario in termini di servizio per i cittadini genovesi, compromettendo così un servizio pubblico essenziale, le parti convengono che in coerenza con gli accordi del 22 novembre 2010, 16 e 21 Marzo 2011, nonché 9 maggio 2011, sia necessario ricorrere a quanto previsto negli allegati accordi:

1. Accordo per la gestione del personale e accompagnamento alla pensione per non meno di 220 unità lavorative, attraverso il ricorso ai cosiddetti ammortizzatori in deroga ed incentivi all'esodo resi disponibili dalla Regione Liguria per gli anni 2011-2012.
2. Accordo integrativo ed applicativo dei succitati accordi che consenta politiche di risparmio, di riorganizzazione e di efficientamento del servizio, tali da non risultare penalizzanti per i lavoratori e per i cittadini.

Le parti convengono che l'insieme degli accordi citati rappresenta un corpo unico ed inscindibile dalla cui corretta applicazione derivano atti e politiche tese a salvaguardare l'Azienda e la sua capacità di offrire un servizio adeguato alla città.

Ritengono che tali accordi consolidino il processo di riorganizzazione interna aziendale per il biennio 2011-2012.

Ritengono sia necessario, ognuno per la parte di sua competenza, attivarsi nei confronti della Regione Liguria affinché i processi di ridefinizione della L.R. 31/98 nonché delle modalità di finanziamento nel trasporto Pubblico sia su ferro che su gomma possano, per gli anni a venire, salvaguardare la certezza occupazionale dei lavoratori e la conseguente dimensione del servizio.

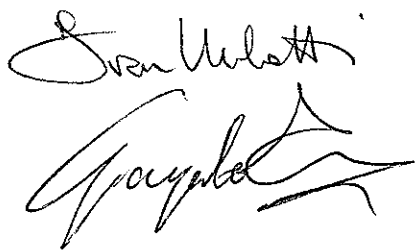
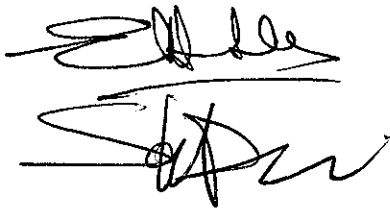
L'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Sig.ra Marta Vincenzi e dal Vice Sindaco Avv. Paolo Pissarello, nel far proprie le sopraindicate considerazioni, in qualità di azionista di maggioranza di AMT SpA, dà mandato al Consiglio di Amministrazione della società di ratificare quanto previsto nel presente Verbale di Intesa e negli accordi correlati.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

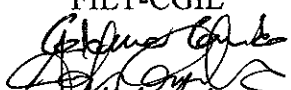
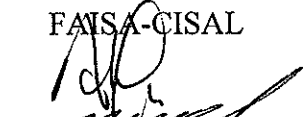


Per la Civica Amministrazione:



Per AMT S.p.A.:



Per le OO.SS.:

FILT-CGIL	FAISA-CISAL
	
FIL-CISE	UGLTRASPORTI
	
UILTRASPORTI	
